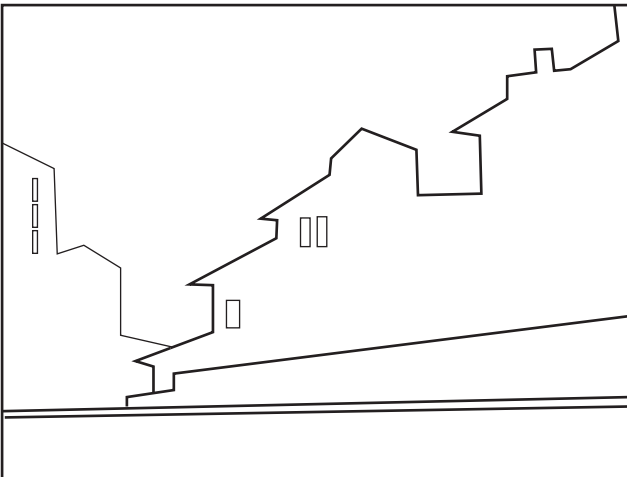
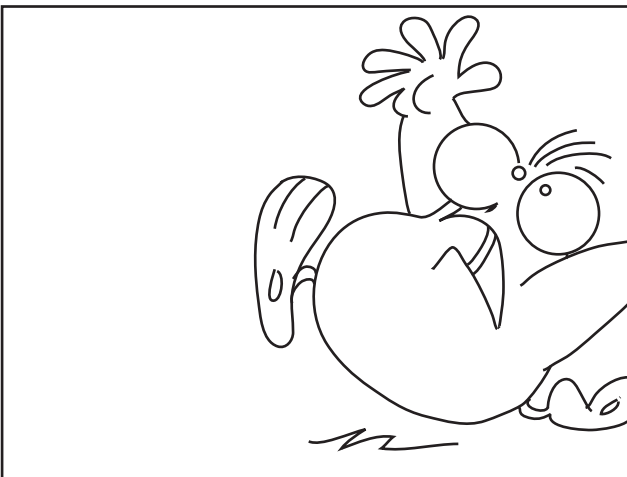


strada cittadina deserta , in avvicinamento rumore di passi e sbuffare affannato.
Panoramica a DX alla ricerca dell'origine dei suoni.

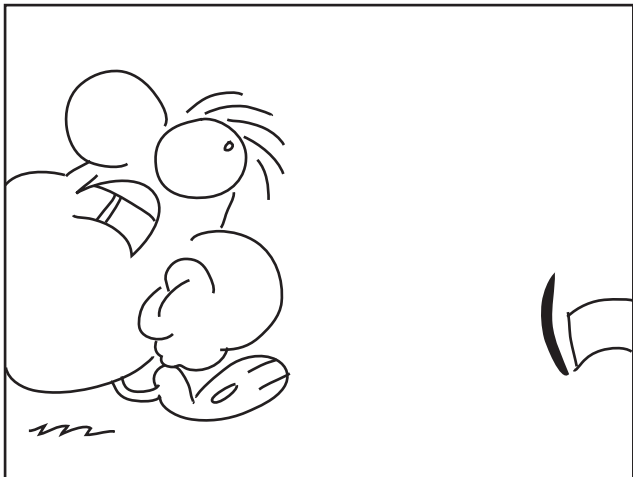


il rumore di passi é vicinissimo.
La panoramica si arresta



Appare Alfonso agitatissimo
(ma vedremo che é una "recita")

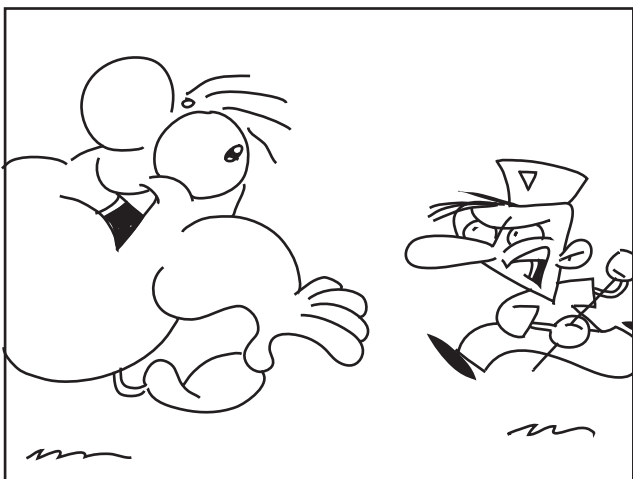
AL: FONSO NON É CANE



Berto (Fuori Campo):- MA CERTO...



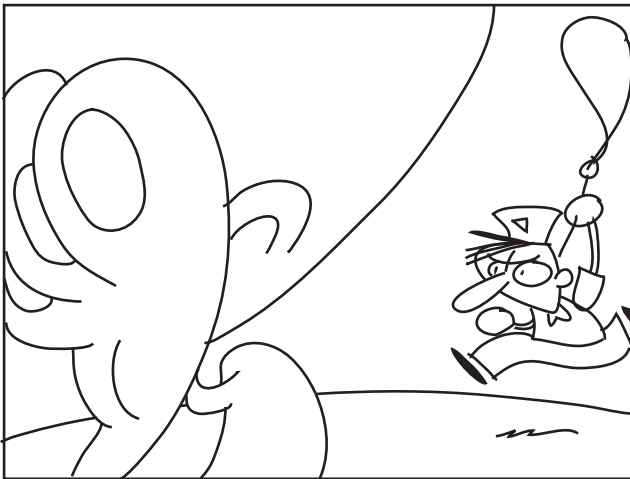
B :- ... NE PARLEREMO AL CANILE



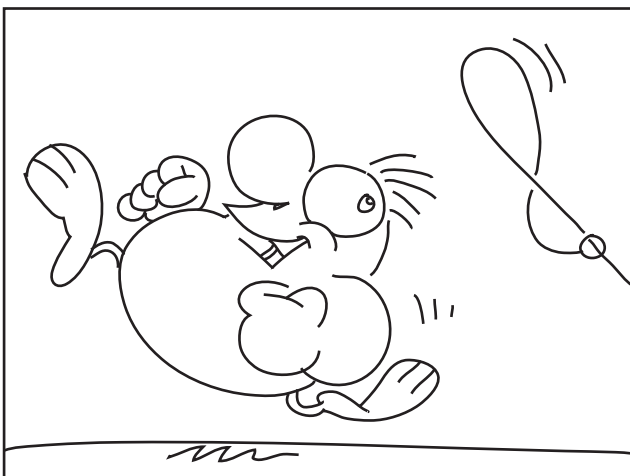
inseguito da Berto , Alfonso insiste :
- ME BIMBO



B :- SICURO, INTANTO VIENI QUA BOTOLOTTO



B :- FATTI ACCHIAPPARE, PANT PANT...



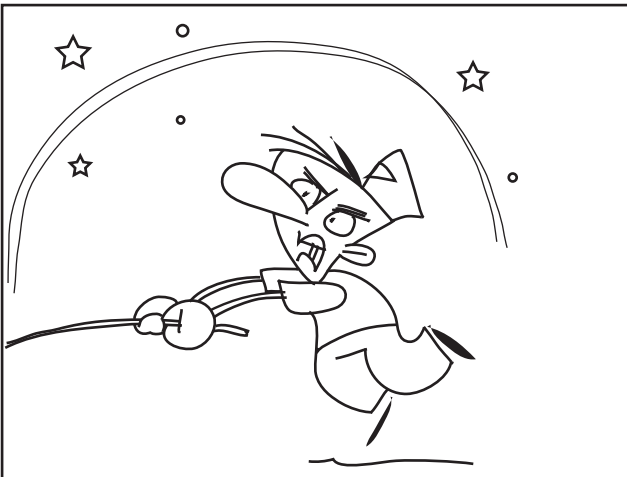
B :- TANTO TI PRENDO LO STESSO...PANT



Berto tenta alcune volte di afferrare Alfonso con il laccio, ma va a vuoto

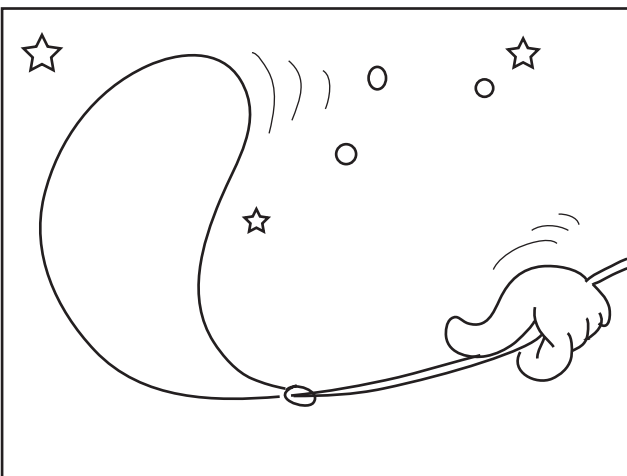
SWISSH

B :- NON SI SFUGGE ...



B :- A BERTO L'ACCALAPPIACANI !

SWISSSWISSHH

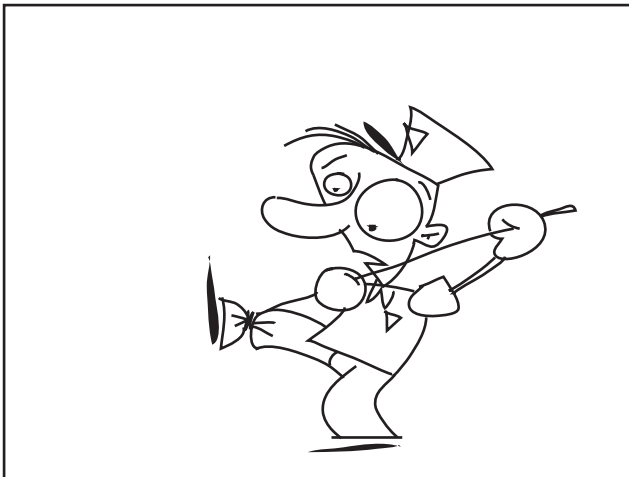


B:- FERMO...ECCO...



Alla fine Berto afferra qualcosa e sicuro che sia Alfonso, appare raggiante

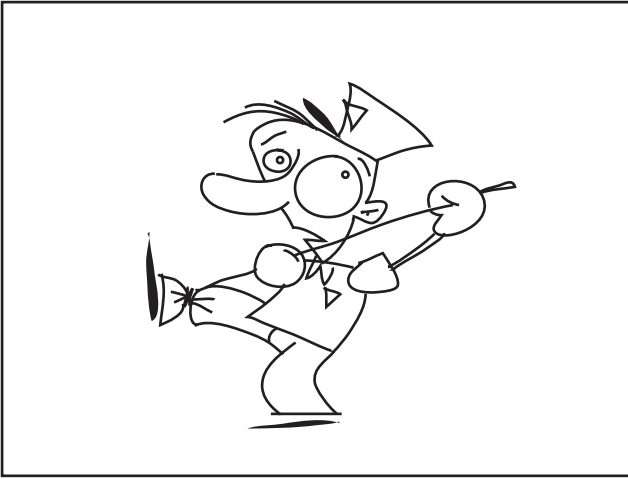
B:- PRESO !



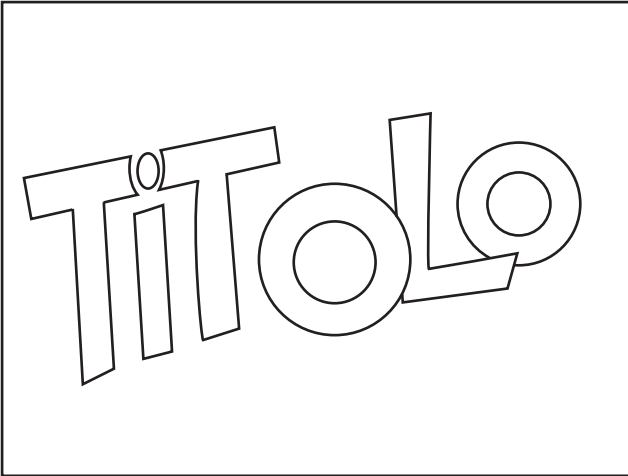
Berto con stupore si accorge di aver preso al laccio la propria caviglia. Per alcuni secondi é paralizzato, incapace di realizzare la situazione.



quasi a convincere se stesso , da alcuni strattoni al laccio e osserva il movimento trasmesso alla propria gamba.

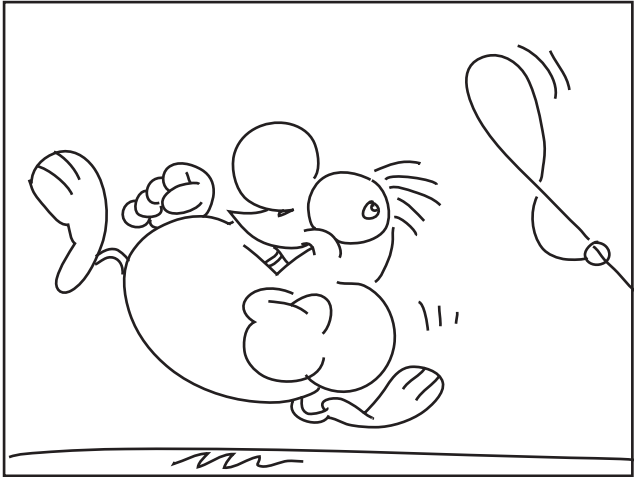


Berto alza lo sguardo al pubblico.
Lunga pausa e
B:- SI FA PER DIRE EHM



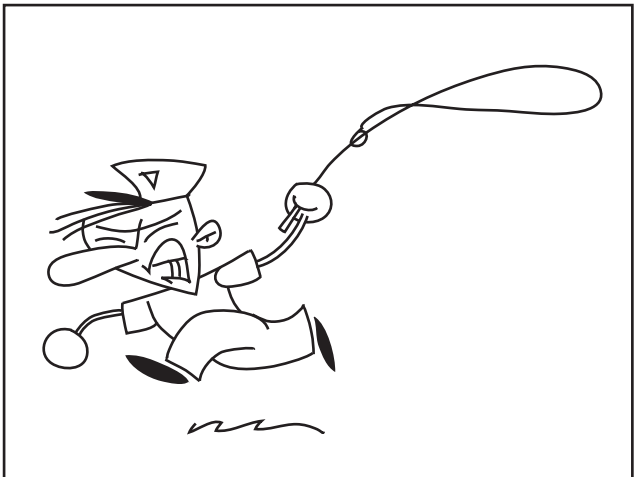
TITOLI





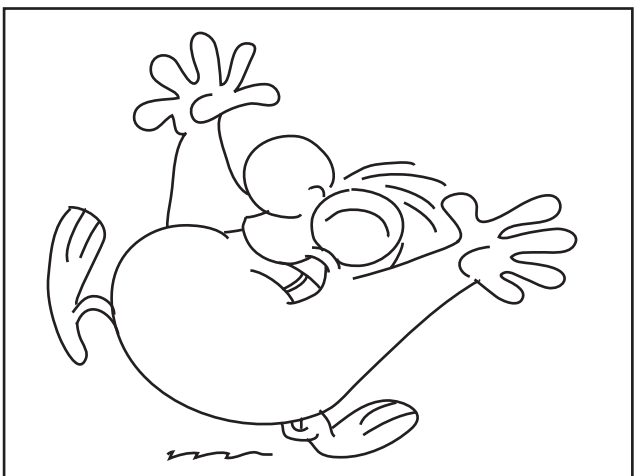
Prosegue l'inseguimento
Vediamo chiaramente che Alfonso
vive questa situazione
come se fosse un gioco

AL :- ME NON CANE

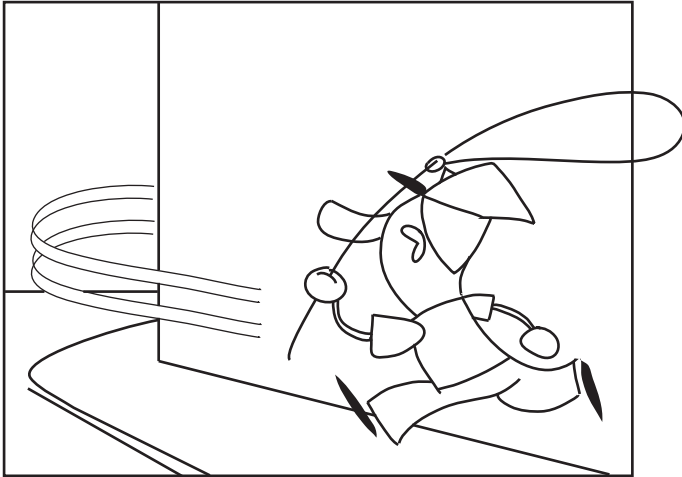


Invece per Berto la fac-
cenda é estremamente seria
e ne va del proprio onore

B :- DICONO TUTTI COSÌ

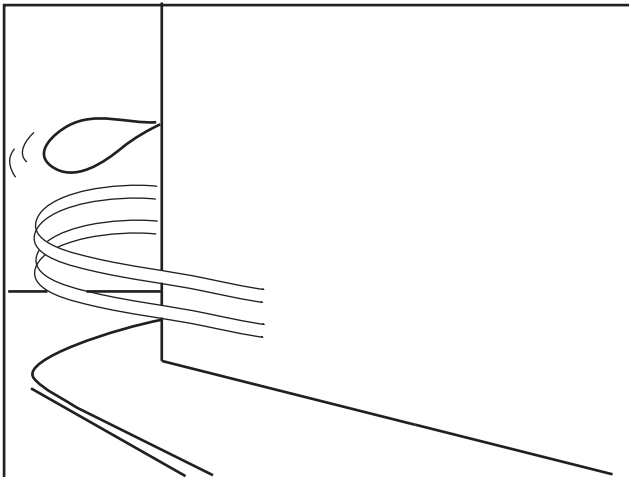


AL :- ME BIMBO



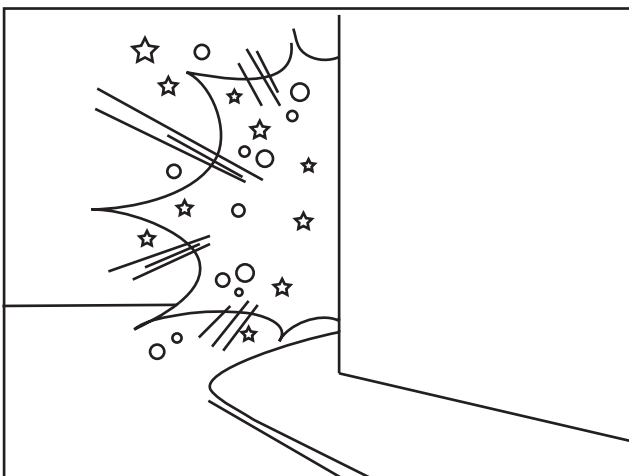
Sempre correndo, Alfonso svolta per un angolo, velocemente.

SWIIISH

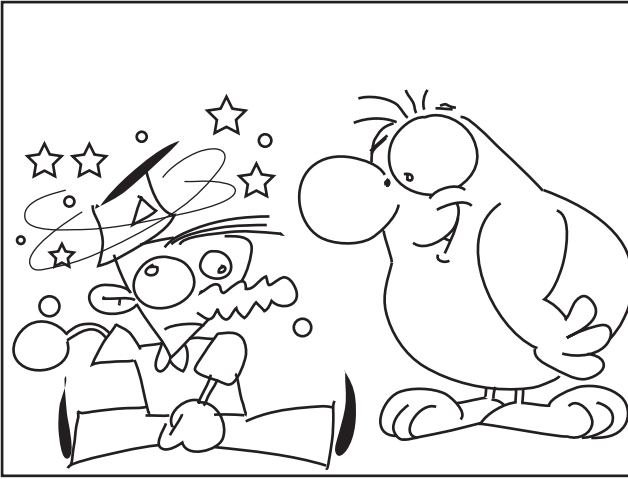


Anche Berto, con movimento identico, svolta per lo stesso angolo.

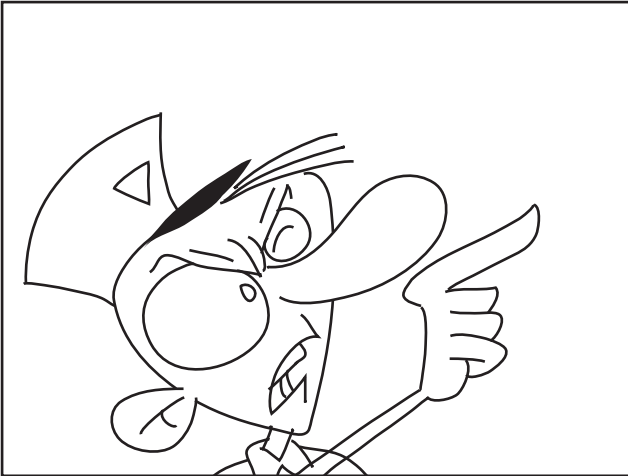
SWIIISH



Rumore di impatto sordo, seguito da alcuni rimbalzi e cinguettio di uccellini



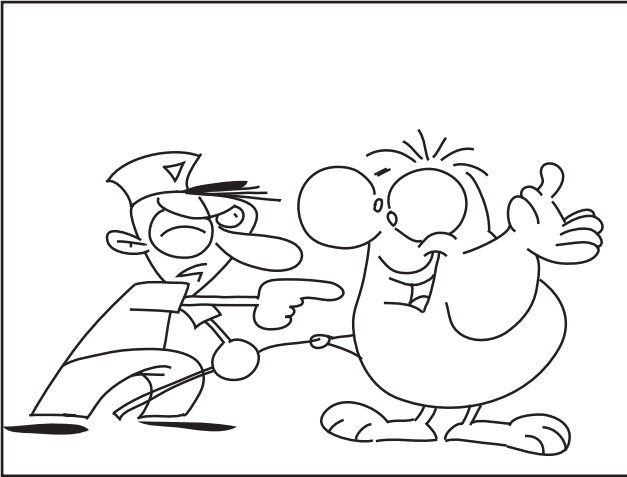
Berto, malconcio, è a terra,
con le pupille che girano nelle orbite.
Alfonso lo osserva divertito.



B: - CANE...



AL :- BIMBO...



Berto cerca di estorcere ad Alfonso,
la confessione del suo essere cane,
prima in modo brusco

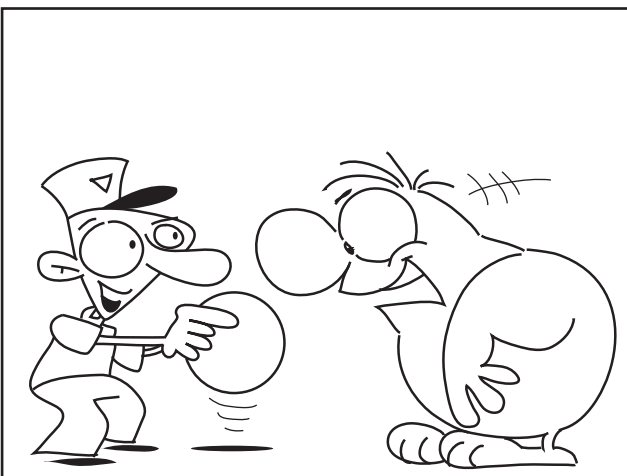
B :- SEI UN CANE, AMMETTILO

AL :- FONSO É BAMBINO



Poi cercando di blandirlo

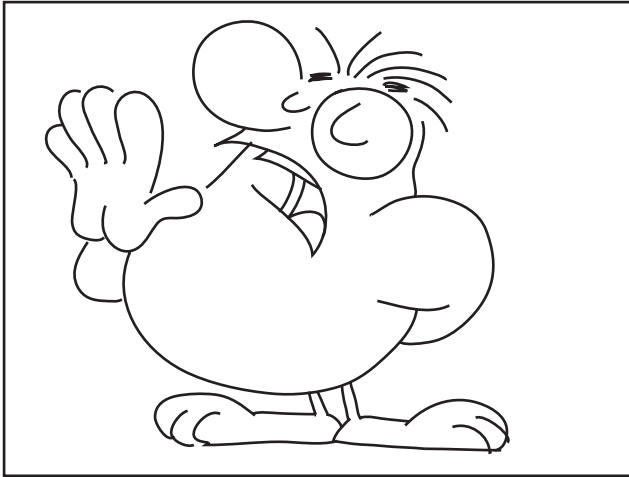
B :- SE CONFESSI TI DÒ QUESTA BELLA PALLA



Alfonso é fortemente attratto dal dono

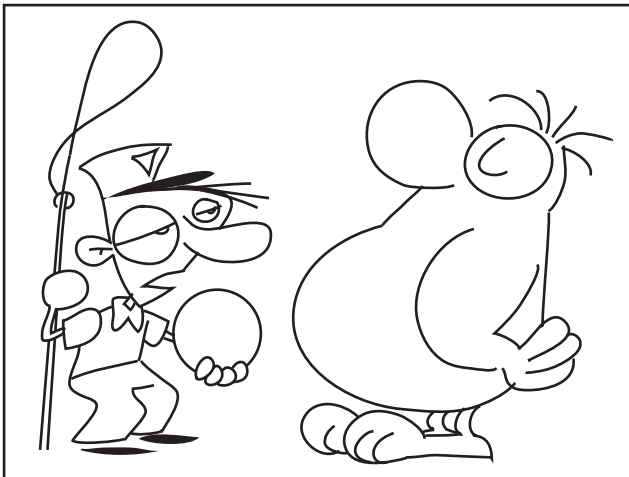
AL :- :::PALLA PER FONSO ?

B :- GIÀ



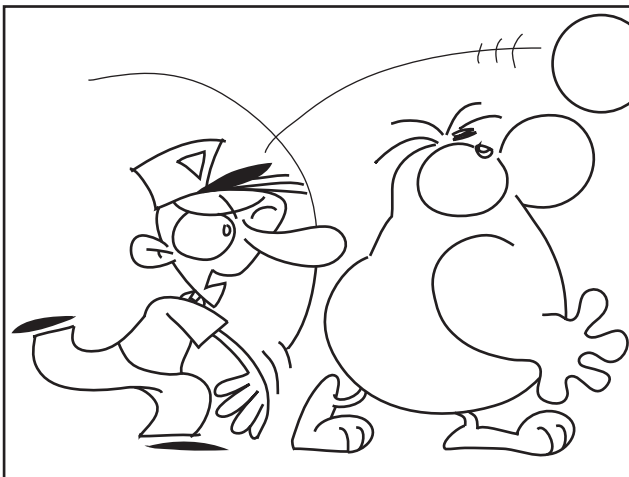
Ma la dignità di Alfonso ha il sopravvento e rifiuta il ricatto in modo altero e deciso

AL :- NO



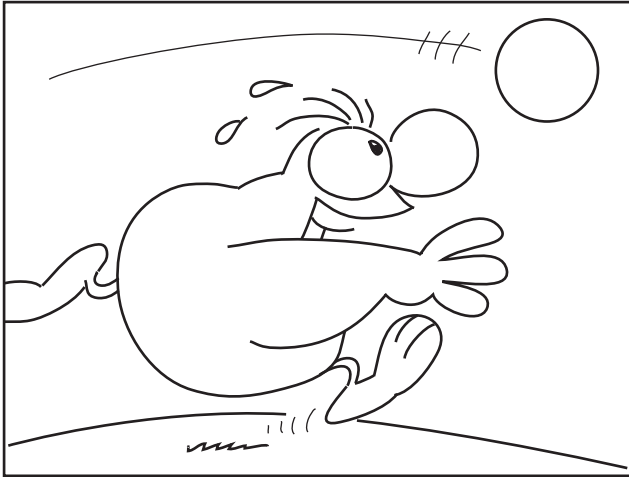
Visti inutili tutti i tentativi, forse convinto dalla reazione di Alfonso, Berto diventa accondiscendente

B: - ALLORA TE LA REGALO

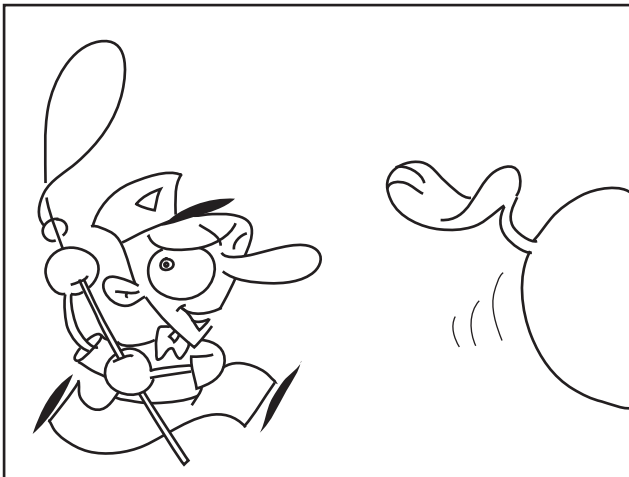


Berto lancia la palla al di sopra di Alfonso che si scuote dalla sua freddezza

B :- VALLA A PRENDERE



Con entusiasmo Alfonso si precipita all'inseguimento della palla



E Berto soddisfatto, riprende l'inseguimento di Alfonso

Berto guarda in camera a condividere con noi il ritrovato, giusto, procedere del mondo



Zoom sullo sguardo di Berto soddisfatto

B :- NESSUN CANE PUÒ RESISTERE AL LANCIO DI UNA PALLA